



COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

Relazione Fine Mandato 2019 – 2024

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

PREMESSA	1
PARTE I – DATI GENERALI	3
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	10
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	18
PARTE IV – RESIDUI	26
PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO	28
PARTE VI – INDEBITAMENTO	30
PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO	32
PARTE VIII – PERSONALE	35
PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	38
PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	40
PARTE XI – CONCLUSIONI	43

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2023, rilevati dopo il riaccertamento ordinario dei residui e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31-12:

2019	2020	2021	2022	2023
2172	2132	2125	2101	2113

1.2 Organi Politici:

Giunta

Carica	Nominativo	Lista	In carica dal	In carica al
VICESINDACO	NESI EVARISTO	LISTA CIVICA PER IL COMUNE	26/05/2019	09/06/2024
ASSESSORE	BENINI MASSIMILIANO	LISTA CIVICA PER IL COMUNE	26/05/2019	09/06/2024

Consiglio

Carica	Nominativo	Lista	In carica dal	In carica al
CONSIGLIERE	BIAGINI JOHNNY	LISTA CIVICA PER IL COMUNE	26/05/2019	27/05/2024
CONSIGLIERE	BILEI LINDA	LISTA CIVICA PER IL COMUNE	26/05/2019	27/05/2024
CONSIGLIERE	MUSSIDA EMANUELA	LISTA CIVICA PER IL COMUNE	26/05/2019	27/05/2024
CONSIGLIERE	BASTIERI ENRICO	LISTA CIVICA PER IL COMUNE	26/05/2019	27/05/2024
CONSIGLIERE	DONATI ANTONIO IURI	LISTA CIVICA PER IL COMUNE	26/05/2019	27/05/2024
CONSIGLIERE	VICHI ROBERTA	BENE PER IL COMUNE	26/05/2019	27/05/2024
CONSIGLIERE	NERI MONIA	BENE PER IL COMUNE	26/05/2019	27/05/2024
CONSIGLIERE	CIOMPI ANTONIO	BENE PER IL COMUNE	26/05/2019	27/05/2024

1.3 Struttura organizzativa:

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

N.Direttore/Sindaco	Segretario	N. Dirigenti	N. PO	N. Tot. Dipendenti
1	1		3	20

1.4 Condizione giuridica dell'ente (Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUOEL):

L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato [] SI [X] NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.):

1) Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL SI NO

2) Predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL SI NO

2.1) Ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL SI NO

2.2) Ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 SI NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti era già previsto dal TUEL (comma 6 art.170) e dal principio contabile applicato 4/1 anche se non era previsto un modello di riferimento, infatti il principio contabile 4/1 al punto 8 , si limitava a descrivere i contenuti del Documento Unico di programmazione ordinario e semplificato. Ora viene prevista, un struttura tipo di DUP semplificato e come precisato nel medesimo principio contabile, gli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti possono utilizzare anche parzialmente. Pertanto si tratta di un modello facoltativo, in tutto o in parte , come peraltro confermato dalla Commissione Arconet nel corso della seduta dell'11 aprile 2018.

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,

b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;

- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2022-2024), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Settore/Servizio		Criticità e Soluzioni adottate
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	Organi istituzionali	Questo servizio comprende le spese del revisore del conto, gettoni presenza amm.ri com.li, OIV, contributi associativi, oneri finanziari assenze lavoro amm.ri, premi assicurazione RCT e RCO infortuni e patrimoniale.
	Segreteria generale	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
	Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	Assistenza hardware e software ai programmi di contabilità, personale e tributi.
	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	Obiettivi :affidamento della riscossione del coattivo sia sulle entrate tributarie che patrimoniali.
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Ricognizione dello stato degli immobili, stipula di disciplinari con i concessionari
	Ufficio Tecnico	Spese per il personale e per la manutenzione dei mezzi, carburante, incarichi professionali
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Rifacimento toponomastica comunale. €52.000,00
	Statistica e Sistemi	prosecuzione del processo di digitalizzazione delle

	informativi	procedure amministrative anche in conformità alle previsioni normative con particolare riferimento all'erogazione dei servizi dei cittadini. In questo ambito saranno altresì attuati interventi finanziati dal PNRR
	Risorse Umane	Finanziato con il Progetto Cosvig Supporto Amministrativo per il front-off con il cittadino.
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Istruzione prescolastica	Espletamento delle attività ad assicurare il miglior servizio scolastico nelle materie di competenza dell'amministrazione locale.
	Servizi ausiliari all'istruzione	Organizzazione dei servizi di trasporto scolastico, refezione scolastica gara con scadenza 30/6/2022 Trasferimento al Comune di Volterra funzioni associate € 350.000,00
	Diritto allo studio	Aumento numero di pasti nell'istruzione primaria per rientri pomeridiani delle classi 2 ^a , 3 ^a e 4 ^a Saranno trasferiti € 7.500,00 all'Istituto Tabarrini di Pomarance per progetti scolastici P.T.O.F. Anche per il triennio 2023/2025 viene confermato il trasferimento all'Istituto Tabarrini il contributo € 3.000,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività a tutela e sostegno e di manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.
POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. Gestione concessione strutture sportive. Gli impianti sportivi sono gestiti da associazioni mediante convenzione. Copertura campi da tennis Costi € 1.245.000
TURISMO	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Gestione dell'Ufficio Turistico a mezzo convenzione con soggetto risultato affidatario del servizio.
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Urbanistica ed assetto del territorio	Avvio del piano strutturale intercomunale e affidamento della redazione del piano operativo. PNRR Efficientamento energetico € 50.000,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Bando per affidamento degli alloggi popolari.
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Difesa del suolo	Riqualificazione centri urbani con particolare riferimento alla riqualificazione di Piazza Matteotti al Capoluogo finanziati da Co.svi.g. € 269.000,00
	Tutela valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo, dell'inquinamento, dell'acqua e

		dell'aria. Interventi di prevenzione di fenomeno di dissesto idrogeologico.
	Rifiuti	Servizio di spazzamento meccanico a seguito di convenzione con le autorità di gestione del servizio di igiene urbana.
	Servizio idrico integrato	A.S.A garantisce l'erogazione, la gestione responsabile ed ottimale di una delle risorse più importanti del pianeta, migliorando costantemente l'efficienza del servizio, puntando sull'innovazione tecnologica degli impianti, sulla diffusione della cultura del "valore acqua", interagendo con i comportamenti individuali e collettivi, trasmettendo un insieme di messaggi e di informazioni che affermino i valori positivi della gestione del servizio idrico integrato. Il compito di ASA è di gestire il ciclo integrato delle acque (acquedotto, fognatura e depurazione) secondo i principi dell'efficienza.
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Trasporto pubblico locale	Erogazione contributo a supporto dell'erogazione del servizio sul territorio.
	Viabilità e infrastrutture stradali	Manutenzione straordinaria strade
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Offerta educativa attraverso la struttura comunale denominata "baby house"
	Interventi per le famiglie	Contributo USL / Società della Salute € 95.000,00 per prestazioni in ambito servizi sociali
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Nella parte investimenti sono stati stanziati € 26.242,00 contributi ministeriali "Fondo sostegno attività economiche e artigianali"
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Fonti energetiche	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato): Il numero di Parametri Obiettivi deficitari di inizio mandato è pari a 0,00. Il numero di Parametri Obiettivi deficitari di fine mandato è pari a 0,00, di seguito l'elenco degli eventuali parametri positivi.

Periodo	Parametro	Codice
	Nessun parametro positivo	

1.8 Piano di Mandato:

Linea di Indirizzo	Progetto
PIANO DI MANDATO	<p>Ci sono grandi questioni aperte, strategiche. In particolare la situazione delicata relativa agli incentivi sulla geotermia. Inoltre il rinnovo delle concessioni minerarie nel 2024 e poi la questione tra Enel Green Power e le imprese locali. Al riguardo è previsto il Local Content ovvero un accordo per garantire che il massimo delle risorse economiche ricada sul territorio. Siamo stati interlocutori importanti. Abbiamo poi raggiunto un</p> <p>accordo importante per un 1° lotto di rifacimento della SR 439. Recentemente la strada è tornata ad Anas e quindi al Governo. Gli anni passati sono stati anni difficili per le Autonomie Locali per la diminuzione dei trasferimenti statali. La politica dei tagli lineari ha maggiormente colpito i comuni virtuosi che non hanno aumentato i tributi locali. L'una tantum della geotermia passerà da 1 milione a 500.000 euro, quindi il bilancio andrà gestito con oculatezza. In Italia sono nati prima i Comuni e poi la Repubblica. Si è cercato in questi anni di penalizzare le autonomie locali con iniziative rivelatesi fallimentari, tendenti a penalizzare la Partecipazione. Tutta una serie di meccanismi ci auguriamo che terminino alleviando la burocrazia estrema che si è venuta a creare. C'è il programma elettorale che diverrà programma di governo. Il consiglio successivo discuterà le linee programmatiche sulla base delle previsioni statutarie. C'è da rinnovare le cariche principali al Cosvig, la questione non ancora chiusa di ASV. I prossimi pensionamenti previsti nell'ente impongono un riordino della struttura organizzativa.</p> <p>C'è bisogno di lavorare di più e meglio anche in riferimento alla macchina comunale.</p>

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL
MANDATO**

2.1 Attività Normativa (Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche):

numero	data	oggetto
79	30/12/2019	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE INSEGNE E DEI MEZZI PUBBLICITARI. MODIFICA ART. 8 COMMA 5 LETT. D.

2.2 Attività Tributaria

2.2.1. IMU:

	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4	5	5	5	5
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	7,6	8,6	8,6	8,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.2.2. Addizionale Irpef:

	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima					
Facia esenzione					
Differenziazione aliquote					

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100	100	100	100	100
Costo del Servizio pro-capite	156,46	164,75	164,06	194,32	204,97

2.3 Attività Amministrativa

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL):

2.3.1.1 Controllo strategico (indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015):

Attività	Descrizione
Obiettivi di Valore pubblico anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio	Non sussistono i presupposti in base alle regole previste da TUOEL.

2.3.1.2. Valutazione delle performance (Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009):

Attività	Descrizione
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	<p>La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Più in dettaglio, la Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare. Ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. n. 267/2000, il Piano esecutivo di gestione contiene il piano della performance di cui al citato articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000; Principi ispiratori della relazione In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione deve configurarsi come un documento snello e comprensibile accompagnato, ove necessario, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio. Sotto un profilo generale, la stesura del documento deve essere ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La relazione, che ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6, deve essere validata dal Nucleo di Valutazione e si pone come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto 150/2009. La struttura organizzativa del Comune Il Comune esercita le funzioni e le</p>

	<p>attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione a consorzi, società, e altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia. L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità. L'assetto organizzativo è determinato in linea alle funzioni di cui il Comune è titolare ed ai programmi e progetti dell'Amministrazione con particolare riferimento al Piano Esecutivo di Gestione. L'organizzazione del 2 Comune si articola in Aree di attività omogenee. Le aree rappresentano le unità organizzative di massima dimensione, che sono coordinate da dipendenti apicali appartenenti alla categoria giuridica D (sempre con riferimento all'anno 2022) con funzioni di Responsabile di Area. La Giunta individua le Aree cui sono preposti i responsabili di riferimento individuati con decreto sindacale.</p> <p>Il ciclo della performance Il ciclo di gestione della performance si articola nelle fasi di pianificazione, attuazione, controllo, rendicontazione, valutazione e premialità. La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• le linee programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione all'inizio del mandato amministrativo che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione di cui appresso;• la Nota di aggiornamento al DUP 2022.2024 approvata con deliberazione di C.C.
--	---

	<p>che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati, pubblicato sul sito; • il Piano della performance, contenuto nel Piano Esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 come approvato con deliberazione della Giunta Comunale che rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente. • il piano dettagliato degli obiettivi approvato congiuntamente al piano esecutivo di gestione anno 2022;</p> <p>Risultati della performance Programmi strategici Il Piano della performance, che rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione ha individuato i programmi strategici, i progetti e gli obiettivi a cui la struttura dovrà indirizzarsi.</p>
--	--

2.3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra):

Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Per ciascuno degli enti:	
	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	Rendiconto Approvato (ACCERTAMENTI)					Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)	
FONDO CASSA INIZIALE	184.510,97	1.830.148,69	1.621.899,84	1.580.869,22	2.378.327,41	1.188,99
FPV Corrente	138.627,23	118.105,14	161.562,50	217.323,89	206.120,54	48,69
FPV Capitale	361.761,15	229.654,93	761.867,86	554.153,15	641.781,88	77,40
Avanzo di Amministrazione	23.760,65	850.363,45	564.938,49	379.154,33	1.249.936,50	5.160,53
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.052.140,00	1.258.200,82	1.195.441,45	1.217.669,29	1.201.937,44	14,24
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.833.703,15	1.826.633,74	1.856.308,59	1.941.428,84	1.726.101,22	-5,87
Titolo III - Entrate extratributarie	937.830,07	857.643,34	1.027.574,30	931.168,91	919.055,95	-2,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.439.092,62	1.490.039,05	696.719,03	1.366.488,32	2.938.053,66	104,16
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.786.914,87	6.630.640,47	6.264.412,22	6.607.386,73	8.882.987,19	53,50

SPESE	Rendiconto Approvato (IMPEGNI)					Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)	
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I - Spese correnti	3.492.688,46	3.684.342,57	3.539.144,27	4.009.817,01	3.644.765,93	4,35
Titolo II - Spese in conto capitale	1.494.913,50	1.054.223,52	1.299.230,14	1.141.067,33	4.416.523,59	195,44
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso prestiti	191.900,00	200.866,00	210.261,00	184.202,62	192.778,00	0,46
Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.179.501,96	4.939.432,09	5.048.635,41	5.335.086,96	8.254.067,52	59,36

PARTITE DI GIRO	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)	
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	697.763,76	547.989,55	624.022,83	605.488,26	707.605,06	1,41
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	697.763,76	547.989,55	624.022,83	605.488,26	707.605,06	1,41
TOTALE	1.395.527,52	1.095.979,10	1.248.045,66	1.210.976,52	1.415.210,12	1,41

3.2 Equilibri:

Equilibrio di Parte Corrente		Rendiconto				
		2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	10.234,81	540.363,45	87.938,49	310.154,33	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	138.627,23	118.105,14	161.562,50	217.323,89	206.120,54
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	3.823.673,22	3.942.477,90	4.079.324,34	4.090.267,04	3.847.094,61
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	3.610.793,60	3.845.905,07	3.756.468,16	4.215.937,55	3.847.094,61
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	2.408,90
Rimborso prestiti correnti	-	191.900,00	200.866,00	210.261,00	184.292,62	167.490,81
Differenza di Parte Corrente		169.841,66	554.175,42	362.096,17	217.515,09	213.262,32
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		169.841,66	554.175,42	362.096,17	217.515,09	213.262,32

Equilibrio di Parte Capitale		Rendiconto				
		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	361.761,15	229.654,93	761.867,86	554.153,15	641.791,88
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	1.439.092,62	1.490.039,05	696.719,03	1.366.488,32	2.976.563,04
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A - B		1.439.092,62	1.490.039,05	696.719,03	1.366.488,32	2.976.563,04
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	1.724.568,43	1.816.091,38	1.853.383,29	1.782.859,21	4.416.523,59
Differenza di parte capitale		76.285,34	-96.397,40	-1.156.664,26	137.782,26	-798.168,67
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	13.525,84	310.000,00	477.000,00	69.000,00	0,00

Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	2.408,90
Saldo di parte capitale		89.811,18	213.602,60	82.203,60	206.782,26	-795.759,77

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

		Rendiconto				
		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	+	6.105.158,87	4.901.745,94	5.664.565,95	6.544.132,18	6.231.062,49
Pagamenti	-	6.119.521,15	5.109.994,79	5.705.596,57	5.746.673,99	6.940.313,87
Differenza	+	-14.362,28	-208.248,85	-41.030,62	797.458,19	-709.251,38
Residui Entrata finali	+	1.164.815,12	2.243.575,68	1.979.075,93	1.491.571,77	2.791.771,99
Residui Spesa Finali	-	771.730,18	1.141.224,67	1.044.297,35	1.234.418,62	3.255.777,33
Differenza	+	393.081,94	1.102.351,01	934.778,58	257.153,15	-464.005,34
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	500.388,38	347.760,07	923.430,36	771.477,04	874.912,42
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	347.760,07	923.430,36	771.477,04	874.912,42	0,00
Differenza	+	152.628,31	-575.670,29	151.953,32	-76.435,38	0,00
Avanzo applicato alla gestione	+	23.760,65	850.363,45	564.938,49	379.154,33	1.249.936,50
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	+	23.760,65	850.363,45	564.938,49	379.154,33	1.249.936,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		259.652,84	767.778,02	444.299,77	424.297,35	667.439,05

Risultato di amministrazione di cui:	Rendiconto				
	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	8.034,07	41.228,86	34.165,12	29.321,26	0,00
Altri Accantonamenti	266.646,00	256.423,96	207.353,02	70.965,00	0,00
Vincolato	28.603,90	90.558,23	90.558,23	129.936,50	0,00
Per spese in conto capitale	577.550,04	483.488,42	88.778,84	227.161,10	0,00
Non vincolato	994.639,55	929.121,02	1.323.315,55	926.458,47	0,00
TOTALE	1.875.473,56	1.800.820,49	1.744.170,76	1.330.184,28	1.205.070,69

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		Rendiconto				
		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	+	1.830.148,69	1.621.899,84	1.580.869,22	2.378.327,41	1.669.076,03
Totale residui attivi finali	+	1.164.815,12	2.243.575,68	1.979.075,93	1.491.571,77	2.791.771,99
Totale residui passivi finali	-	771.730,18	1.141.224,67	1.044.297,35	1.234.418,62	3.255.777,33
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	118.105,14	161.562,50	217.323,89	206.120,54	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	229.654,93	761.867,86	554.153,15	641.791,88	0,00
Risultato di amministrazione		1.875.473,56	1.800.820,49	1.744.170,76	1.787.568,14	1.205.070,69
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Rendiconto Approvato				
	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.494.913,50	1.054.223,52	1.299.230,14	1.141.067,33	4.416.523,59
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.494.913,50	1.054.223,52	1.299.230,14	1.141.067,33	4.416.523,59

PARTE IV – RESIDUI

Residui

4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

Residui attivi al 31.12	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui
Titolo I - Tributarie	39.171,48	125.468,24	163.543,75	91.780,41	122.982,44	542.946,32
Titolo II - Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	26.554,09	59.859,48	62.738,81	149.152,38
Titolo III - Extratributarie	540.313,24	553.218,07	563.033,71	464.481,21	423.328,03	2.544.374,26
Titolo IV - Entrate in conto capitale	579.330,40	1.564.889,37	1.225.944,38	875.450,67	2.182.722,71	6.428.337,53
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
Totale Titoli	1.164.815,12	2.243.575,68	1.979.075,93	1.491.571,77	3.995.554,02	9.670.810,49

Residui passivi al 31.12	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui
Titolo I - Spese correnti	428.652,21	597.428,71	729.482,29	759.710,86	730.881,24	3.246.155,31
Titolo II - Spese in conto capitale	343.059,57	444.121,03	228.597,30	422.395,79	2.466.133,32	3.904.307,01
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso prestiti		81.958,10	83.256,85	51.800,00	51.717,97	268.732,92
Titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Uscite per conto terzi e partite di giro	18,40	17.716,83	2.960,91	511,97	7.044,80	28.252,91
Totale Titoli	771.730,18	1.141.224,67	1.044.297,35	1.234.418,62	3.255.777,33	7.447.448,15

4.3 Rapporto tra competenza e residui:

	2019	2020	2021	2022	2023
Accertamenti entrate tributarie ed extratributarie	1.989.970,07	2.115.844,16	2.223.015,75	2.148.838,20	2.120.993,39
Percentuale tra residui attivi delle entrate tributarie ed extratributarie e accertamenti di cui sopra	29,12027315	32,07638459	32,68431454	25,8866219	25,75729244

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

Pareggio di Bilancio

5.1 Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

	2019	2020	2021	2022	2023
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

5.2 Indicare se l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio (in caso di inadempienza indicare in quali anni):

SI NO

Le eventuali inadempienze riguardano gli anni

5.3 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

PARTE VI – INDEBITAMENTO

6.1 *Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V ctg. 2-4]):*

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.546.597,38	1.354.697,38	1.153.223,28	943.571,18	952.027,45
Popolazione residente	2.172,00	2.132,00	2.125,00	2.101,00	2.113,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	712,061409	635,411529	542,693308	449,10575	450,55724

6.2 *Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL):*

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi (impegni)	69.941,00	59.976,00	50.580,00	41.190,00	32.731,00
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUOEL)	1,83	1,52	1,24	1,01	0,85

6.3 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

SI NO

6.4 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

Flusso			2019	2020	2021	2022
Oggetto	Tipo Operazione	Data Stipulazione				
Flussi positivi						
Flussi negativi						

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

Conto del Patrimonio primo anno

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	341.800,28	Patrimonio Netto	20.968.477,39
Immobilizzazioni materiali	29.957.690,92	Fondi per rischi ed oneri	266.646,00
Immobilizzazioni finanziarie	319.014,62	Debiti	2.125.281,87
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	10.245.030,30
Crediti	1.156.781,05	TFR	
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.830.148,69		
Ratei e risconti attivi			
TOTALE	33.605.435,56	TOTALE	33.605.435,56

Conto del Patrimonio ultimo anno

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	149.331,90	Patrimonio Netto	20.384.753,33
Immobilizzazioni materiali	29.710.553,24	Fondi per rischi ed oneri	66.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	317.432,90	Debiti	1.992.550,69
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	11.569.626,94
Crediti	1.462.250,51	TFR	4.965,00
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	2.378.327,41		
Ratei e risconti attivi			
TOTALE	34.017.895,96	TOTALE	34.017.895,96

7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi):

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2025	2026	2027
NO				

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo
Non sono presenti Debiti fuori bilancio da riconoscere	

PARTE VIII – PERSONALE

Personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	943.328,90	943.328,90	943.328,90	943.328,90	943.328,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	863.093,93	828.130,91	861.156,06	841.693,57	731.947,55
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,10	22,73	23,45	26,58	25,42

*Spesa di personale da considerare:
macroaggregato 01 +
macroaggregato 02

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa del personale*/Abitanti	397,37	388,43	405,25	400,62	346,40

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
N. dipendenti	19	20	20	20	20
Abitanti/Dipendenti	114,32	106,60	106,25	105,05	105,65

8.4. Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile (indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente): [X] SI [] NO

Personale

8.5. Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge):

Tipologia di contratto	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa per lavoro flessibile (ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO)	43.244,39	51.494,82	43.056,86	0,00	0,00
Totale	43.244,39	51.494,82	43.056,86	0,00	0,00

8.6. Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate (indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni):

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate (indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata):

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	no	no	no	no	no

8.8. Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni (indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 - esternalizzazioni):

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:

- 1) ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno) SI NO
- 2) ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi) SI NO

PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9.1 Rilievi della Corte dei conti

Nessun rilievo registrato

- Attività giurisdizionale (indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto):

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto
ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE	L' ente NON è stato soggetto di sentenze

9.2 Rilievi dell'Organo di revisione (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

SI NO

Di seguito, in caso di risposta affermativa, viene presentata la sintesi del contenuto:

PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Azioni di Contenimento della Spesa

10.1 Azioni intraprese per contenere la spesa (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato):

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto
IL RISPARMIO ENERGETICO IN UFFICIO	<p>Nell'accezione più comune del termine, per risparmio energetico si intende il minor utilizzo dell'energia a nostra disposizione nelle azioni quotidiane; tale forma di risparmio si attua attraverso semplici comportamenti virtuosi, per esempio spegnendo le luci quando non servono, spegnendo completamente il computer o la fotocopiatrice quando non vengono utilizzati. L'adozione di comportamenti sostenibili non comporta necessariamente la rinuncia a comfort e/o servizi: comportamenti intelligenti permettono un considerevole risparmio energetico senza particolari rinunce, è necessario disporre di adeguate informazioni sulle possibili alternative e saper dosare sobrietà ed intelligenza nelle proprie scelte di consumo e di comportamento. Ne consegue che questa forma di risparmio non ha limiti, se non nella sensibilità, etica e intelligenza di ciascun soggetto.</p> <p>La normativa individua nell'adozione di comportamenti sostenibili una strada necessaria da percorrere per il raggiungimento dell'obiettivo del risparmio energetico, serve quindi una promozione culturale capillare per sopperire alla non obbligatorietà di tale strumento, che non può essere semplicemente demandato alla coscienza individuale ma ha bisogno di azioni mirate di sensibilizzazione da parte dei soggetti pubblici preposti a tali attività.</p> <p>Questa forma di risparmio energetico necessita, quindi, di azioni di informazione e sensibilizzazione continue, che forniscano ai cittadini conoscenza del problema, anche in termini di dimensioni e implicazioni, e delle azioni che permettono ad ognuno di noi di contribuire in maniera semplice ma efficace al risparmio energetico.</p>

10.2 Organismi controllati (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012):

L'ente, nel periodo in esame, ha rilevato che:

- 1) Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008 [] SI [X] NO

Azioni di Contenimento della Spesa

2) Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente SI NO

10.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
NON RICORRE LA FATTISPECIE			

10.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
NON RICORRE LA FATTISPECIE			

PARTE XI – CONCLUSIONI

Conclusioni

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì, 03/04/2024

Il Sindaco

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 03/04/2024

L'organo di revisione economico finanziario¹

.....

.....

.....

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.